



La Cooperativa MARE nasce nel 2022 dall'incontro di alcuni professionisti, in particolare educatori, storici dell'arte e esperti di accessibilità allo scopo di rendere il patrimonio culturale sempre più accessibile e comprensibile per ogni fascia di età e competenza.

La Cooperativa ha portato avanti tutti i laboratori inerenti la mostra di **Alia Servizi Ambientali**, dedicata al riuso creativo, sia in sede mostra che come laboratori di preparazione all'interno delle scuole.

Si è inoltre occupata dei **kit digitali** per bambini e bambine per la scoperta del Borgo Storico di Aidone e sta progettando il nuovo kit didattico per il **Museo Galileo di Firenze**, si è recentemente aggiudicata per il prossimo triennio i servizi educativi relativi alle famiglie e alle persone con disabilità delle **Gallerie degli Uffizi**.

Fondazione Claudio Ciai, nata a Firenze nel 2014, si occupa di **inclusione sociale** di persone con **disabilità** o con **storie di fragilità, di difesa delle libertà individuali e della dignità umana**.

Rafforza la comunità locale con progetti di sviluppo che favoriscono il superamento di barriere culturali, attiva percorsi di reinserimento sociale e denuncia cause di ingiustizia e disuguaglianza. Ha sviluppato progetti in partnership con **Dipartimento per l'Educazione de Le Gallerie degli Uffizi, Fondazione CR Firenze, Società della Salute di Firenze**.

Avendo in comune molti obiettivi e mission, come l'inclusione, l'accessibilità e il coinvolgimento attivo dei cittadini, abbiamo deciso di collaborare a questo progetto, mettendo a disposizione le rispettive conoscenze e punti di forza, con la certezza che questa sinergia possa avere un forte impatto sul nostro territorio.

## **PROPOSTA LABORATORI SPORT**

Le fasi organizzative del lavoro:

Si prevede:

- un primo incontro conoscitivo con gli insegnanti utile a spiegare lo svolgimento nel concreto dei laboratori, a condividere il materiale e a spiegare nel dettaglio come condurre la seconda fase laboratoriale in autonomia;
- un incontro laboratoriale vero e proprio di 5 ore;
- un incontro finale per raccogliere gli output di progetto.

Il laboratorio, temi affrontati e metodologie:

1a FASE

Che cos'è lo sport?

Il laboratorio si pone l'obiettivo di affrontare i temi emotivi della competizione, della capacità di affrontare l'impegno degli allenamenti, del movimento del corpo come strumento per conoscere e comunicare le proprie emozioni. Il rapporto educativo verrà sviluppato attraverso momenti di gioco e attività psicomotorie che ci permetteranno di lavorare sul movimento, sul senso di cooperazione e collaborazione, sulla competizione e sulle emozioni che ne scaturiscono. La cooperazione necessaria al raggiungimento di obiettivi ludici e sportivi permette di evidenziare l'ampio universo di valori che grazie allo sport possono essere sviluppati.

Le attività uniranno dei momenti di narrazione delle gesta di personaggi dello sport del passato e del presente portatori di particolari valori positivi a giochi collaborativi dove queste gesta saranno rievocate attraverso il movimento collettivo dei bambini e delle bambine. In quest'ottica lo sport sarà vissuto anche come un allenamento emotivo capace di contrastare le differenze di genere, di status economico e culturale, operando come un formidabile strumento di inclusione.

#### 2a FASE

Le emozioni del gioco.

La seconda fase, gestita in autonomia dagli insegnanti, avrà lo scopo di raccogliere in classe le emozioni emerse durante il laboratorio, per raccogliere quelle emozioni e contestualizzarle all'interno della prassi di vita di ciascun alunno e alunna, capendo in che modo quei valori sono fondamentali per l'esistenza di ciascuno

#### 3a FASE

Lo sport come impegno civile

All'interno di un format assembleare-partecipativo verranno proposti temi di discussione emersi dalle due fasi precedenti. Sulla base di questi spunti, gli studenti divisi in gruppi dovranno elaborare strategie di comportamento sportivo, tentare di superare piccoli ostacoli, ricostruire storie e gesta di sportivi e sportive che hanno scritto importanti pagine della storia dello sport, elaborando mini-narrazioni orali e motorie che costituiranno l'output finale di progetto.

Queste tre fasi laboratoriali saranno in grado di far sperimentare un concetto etico di sport a bambini, bambine, ragazze e ragazzi. Al termine i materiali prodotti potranno costituire la base per un successivo approfondimento con gli insegnanti. (attività autonoma con gli insegnanti, tempo previsto circa 2 ore)

Questi tre moduli verranno condotti da:

Lorenzo Giudici, educatore e istruttore Uefa B

Francesca Merz, storica dell'arte

Diana Lamura, psicologa

Si prevede un minimo di 2 operatori e un massimo di 4 operatori per classe/laboratorio

Costo delle tre fasi incluso materiale e operatori: euro 500,00 +iva

In fede

Francesca Merz

MARE Laboratorio di innovazione sociale